

Padova, 13 aprile 2018

RISVEGLI. LA PRIMAVERA ALL'ORTO BOTANICO
STORIE DI PIANTE E DI CULTURE, DI SCOPERTE E VIAGGI
CON PAROLE E SUONI DA TUTTO IL MONDO

Quale modo migliore per trascorrere la primavera tra le piante, i fiori e gli ambienti dell'Orto Botanico di Padova, patrimonio dell'UNESCO dal 1997?

L'Università di Padova organizza anche quest'anno – dopo il successo delle precedenti edizioni – *Risvegli. Storie di piante e di culture, di scoperte e viaggi, con parole e suoni da tutto il mondo*, ovvero una kermesse di eventi, dal 27 aprile al 1 maggio, che proporrà al grande pubblico un viaggio attraverso il mondo della natura fatto con gli strumenti più differenti: dalle rappresentazioni teatrali ai concerti, dai laboratori scientifici alle conferenze, alle visite guidate fino ai giochi per i più piccoli.

Risvegli, che fa parte del palinsesto *Universa*, un “contenitore” di appuntamenti culturali pensato dall'Università di Padova per la città, apre la sua edizione 2018 il 27 marzo **aprile al Teatro MPX con il grande spettacolo della natura raccontato dallo scienziato Stefano Mancuso e dal collettivo DeProducers, tra parole e musica (*Botanica*, ore 21).**

Dal giorno seguente il festival prosegue in Orto botanico con spettacoli di marionette, messinscena teatrali, concerti come quello della Classica Orchestra Afrobeat con Njamy Sitson o del chitarrista statunitense Bill Frisell.

I laboratori sono dedicati in particolare ai bambini e permettono di diventare piccoli botanici o naturalisti, di scoprire la nascita della vita sul pianeta, di conoscere i fossili e ricomporre il puzzle dell'evoluzione, di fare un gioco dell'oca "botanico" e di sfidarsi in una "reazione a catena".

Il programma offre anche la possibilità di visitare, l'Orto, l'Erbario e la Biblioteca dell'Orto botanico.

Il **programma** di *Risvegli*, diviso per giornate è interamente consultabile nel sito <http://www.ortobotanicopd.it/it/torna-lappuntamento-con-risvegli-programma>

Tutte le attività proposte durante l'orario di apertura sono comprese nel biglietto d'ingresso all'Orto botanico secondo le normali **tariffe**. Le conferenze di divulgazione scientifica in Teatro botanico e le visite guidate alla Biblioteca sono invece gratuite e non comprendono l'accesso all'Orto botanico. Le visite guidate all'Erbario sono comprese nel biglietto d'ingresso all'Orto botanico.

Gli spettacoli serali sono a pagamento, con prezzo ridotto per i giovani, gli abbonati e i possessori del biglietto "speciale Risvegli", con ingresso da via Orto botanico 15.

Le **prenotazioni on line** sul [sito web dell'Orto botanico](#) aprono il **12 aprile**.

Segnaliamo alcuni degli eventi in programma:

IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI

Sabato 28 aprile ore 21 – Auditorium Orto Botanico

Punto di partenza è uno dei più famosi romanzi d'avventura di tutti i tempi, *Il Giro del mondo in 80 giorni*, storia di un gentleman ottocentesco che per scommessa compie un viaggio intorno al pianeta, un'avventurosa corsa contro il tempo che è anche riorganizzazione simbolica del sapere dell'epoca. Verne porta i suoi personaggi da Londra a Londra passando per Egitto, India, estremo Oriente e Stati Uniti, attraverso incidenti, trovate e continui colpi di scena dal sapore tanto anticipatore quanto vintage. Con due narratori, un tabellone in forma di planisfero e un dj che sonorizza l'intero spettacolo, Sotterraneo allestisce uno storygame teatrale: il romanzo diventa un gioco interattivo col pubblico in cui quiz e test scandiscono la narrazione, trasformando il testo di Verne in un ipertesto fatto di rimandi, collegamenti e aperture di senso che ricollocano il giro del mondo ai giorni nostri - un tempo presente che appare sempre più come il risultato globalizzato e ipertecnologico di quei processi descritti e in qualche modo anticipati da Verne.

L'obiettivo è quello di coniugare il carattere affabulatorio del romanzo con la sua natura enciclopedica, ponendo lo spettatore nel ruolo di giocatore attivo che ascolta un racconto e partecipa attivamente al suo sviluppo.

LE PIANTE SON BRUTTE BESTIE

Sabato 28 aprile ore 11,30 – Orto Botanico

I botanici Renato Bruni e Lorella Navazio raccontano cosa succede dentro aiuole, prati e vasi attraverso la lente della biologia e della farmacologia.

Renato Bruni è professore associato in Botanica/Biologia Farmaceutica presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco dell'Università degli Studi di Parma, dove si occupa di piante medicinali, integratori alimentari e metaboliti secondari di origine vegetale, argomenti sui quali ha pubblicato oltre 70 pubblicazioni su riviste internazionali. È co-fondatore del gruppo di ricerca LS9-Bioactives & Health (www.ls9.it), che studia il legame tra botanica applicata, sostanze naturali, salute e nutrizione. Per Codice Edizioni ha pubblicato nel 2015 un libro sulla biomimetica e sul design bio-i

spirato di origine vegetale (Erba Volant - Imparare l'innovazione dalle piante

), con il quale si è aggiudicato lo Science Book Award 2017. Nel 2017 ha pubblicato

Le piante son brutte bestie (Codice Ed.), dedicato agli aspetti scientifici e di sostenibilità del giardinaggio. Da quasi 10 anni cura un blog sui

diversi aspetti della relazione tra uomini e piante (www.erbavolant.com) e più studia queste ultime, più si convince che si tratta di bestie complicate

ANGELICA E LE COMETE

Lunedì 30 aprile, ore 15 – Auditorium Orto Botanico

Pantomima in tre chiavi per voce, pupi e pianino a cilindro testi di Fabio Stassi
riduzione teatrale e regia di Alfonso Prota
con Compagnia dell'Opera dei Pupi Briigliodoro
L'antica tradizione dell'Opera dei pupi siciliana torna a vivere, contaminata di contemporaneità, nella messinscena che il contafavole e regista Alfonso Prota e il puparo Salvo Bumbello hanno tratto dall'ultimo libro di Fabio Stassi Angelica e le comete (Sellerio)

Si tratta di un originale esperimento in cui lo scrittore e il narratore si trasformano in marionette e tutto viene restituito alla verità magica e infantile di un teatrino ambulante. Vi si racconta degli eterni duelli tra paladini e saraceni, ma anche del senno ancora perduto degli uomini, delle malinconie dei burattinai, del disagio di chi si sente sempre fuori posto, e dell'amore impossibile tra un legno senza voce e senza armatura di nome Ardesio e della favolosa Cate, una donnina più piccola di un pupo, che nel mondo reale è uno scherzo della natura ma all'interno del teatrino l'Angelica più bella che si sia mai vista.

BILL FRISELL - THOMAS MORGAN 'SMALL TOWN' DUO*

Bill Frisell, chitarra

Thomas Morgan, contrabbasso

Lunedì 30 aprile, ore 21 – Auditorium Orto Botanico

A certi artisti non si può far altro che arrendersi. C'è poco da raccontare, da spiegare. Li si ascolta e lisi ama: punto. Senza porre condizioni o veti, senza affannarsi a cercare giustificazioni. Quello che c'è da sapere è tutto lì. E arriva dritto e preciso alla testa e al cuore. Ce lo dimostra il live al mitico Village Vanguard di New York da cui è tratto il recente cd Small Town, capolavoro che ci racconta l'incontro tra due dei più ispirati musicisti della musica contemporanea.